



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 26 giugno 2023
(OR. en)

11057/23

COAFR 220
CFSP/PESC 924
CSDP/PSDC 514
DEVGEN 129
COHAFA 73
COHOM 148

RISULTATI DEI LAVORI

Origine: Segretariato generale del Consiglio

Destinatario: Delegazioni

Oggetto: Conclusioni del Consiglio sulla Somalia

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla Somalia, approvate nella 3961^a sessione del Consiglio del 26 giugno 2023.

Somalia

Conclusioni del Consiglio

1. L'Unione europea (UE) e i suoi Stati membri accolgono con favore i notevoli progressi compiuti in Somalia dall'insediamento del presidente Hassan Sheikh Mohamud nel maggio 2022. L'UE si congratula con il governo federale della Somalia per gli sforzi compiuti ai fini della costruzione di una Somalia stabile e pacifica per garantire risultati nella transizione in materia di sicurezza in linea con i mandati di cui alle risoluzioni 2628 e 2670 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, nonché per il suo ambizioso programma di riforme, compreso l'impegno a favore di una riconciliazione globale e di riforme macroeconomiche. L'UE plaude inoltre all'impegno assunto dal governo federale della Somalia nei confronti della Carta delle Nazioni Unite e dell'ordine internazionale fondato su regole.
2. L'UE apprezza vivamente il partenariato di lunga data con la Somalia e il dialogo politico rafforzato con il governo federale della Somalia, che ha portato all'approvazione della "tabella di marcia operativa congiunta UE-Somalia — Un rinnovato impegno mirato" (in appresso, la "tabella di marcia"). Scopo della tabella di marcia è approfondire l'efficienza e l'efficacia della cooperazione strategica tra l'UE e la Somalia, concentrandosi su tappe fondamentali definite relative ai settori prioritari derivanti dal programma di riforme del governo federale della Somalia in materia di politica inclusiva e democratizzazione, diritti umani, sicurezza e stabilizzazione, nonché crescita socioeconomica. Il partenariato e la cooperazione tra la Somalia e l'UE si basano su valori e principi condivisi, sulla rendicontabilità e sui benefici reciproci, sulla trasparenza e sulla responsabilità, nonché su una forte titolarità somala e sul conseguimento di risultati da parte della Somalia, che saranno essenziali non solo per rafforzare i progressi in materia di riforme, ma anche per orientare il sostegno dell'UE. L'UE attende con interesse che la tabella di marcia sia resa congiuntamente operativa.

3. L'UE è il principale partner a lungo termine della Somalia, con contributi significativi pari a oltre 4,3 miliardi di EUR¹ dal 2009, compresi 2,5 miliardi di EUR mobilitati attraverso il Fondo per la pace in Africa e lo strumento europeo per la pace (EPF) a favore dell'Unione africana (UA) e, più recentemente, dell'esercito nazionale somalo. Tale sostegno è e rimarrà basato sull'approccio integrato dell'UE volto a sostenere la pace, la stabilità e lo sviluppo e a rispondere alle esigenze umanitarie. L'UE incoraggia la Somalia a continuare a progredire nell'attuazione dei settori prioritari della tabella di marcia e si impegna a sostenere ulteriormente tali sforzi.

4. L'UE accoglie con favore l'impegno della Somalia a favore delle riforme politiche relative al consolidamento dello Stato, alla riconciliazione e alle elezioni democratiche a tutti i livelli. Si compiace dei progressi compiuti dal governo federale della Somalia insieme agli Stati membri federali in seno al Consiglio consultivo nazionale. Pur riconoscendo i progressi compiuti finora, l'UE sottolinea l'importanza della finalizzazione della Costituzione mediante la necessaria codificazione degli accordi raggiunti in sede di Consiglio consultivo nazionale, compresi quelli sulla democratizzazione e il principio della pari rappresentanza, l'istituzione della Corte costituzionale e la formazione della Commissione nazionale indipendente dei diritti umani. Nell'elogiare il ruolo attivo svolto dal presidente Hassan Sheikh Mohamud nel dialogo con i presidenti degli Stati membri federali, l'UE incoraggia la prosecuzione del dialogo tra il governo federale della Somalia e gli Stati membri federali e il contributo costruttivo di questi ultimi al processo di consolidamento dello Stato. L'UE sottolinea inoltre l'importanza di processi di consolidamento e sviluppo della pace inclusivi e trasparenti a livello locale, regionale e nazionale. Accoglie con favore l'impegno del governo federale della Somalia a garantire una partecipazione piena, paritaria e significativa delle donne, dei giovani, dei clan minoritari e delle persone appartenenti ad altri gruppi emarginati.

¹ Questa cifra non comprende gli impegni bilaterali degli Stati membri.

5. Con l'avanzare dei progressi in ambito politico, socioeconomico e della sicurezza, l'UE sottolinea quanto sia importante che la Somalia favorisca ulteriormente il buon governo, lo Stato di diritto, la lotta alla corruzione e all'impunità, la parità di genere e la promozione e la tutela dei diritti umani, comprese le libertà politiche, come la libertà di espressione. Sono tutti elementi fondamentali per uno sviluppo inclusivo e una pace sostenibile. A tale riguardo, l'UE accoglie con favore l'impegno espresso dal governo federale della Somalia a rispettare i propri obblighi e incoraggia a compiere progressi nella legislazione pertinente, come quella sulle mutilazioni genitali femminili e quella sui reati sessuali, in linea con il diritto internazionale dei diritti umani. L'UE è pronta a sostenere ulteriori progressi su tali questioni.

6. L'UE ribadisce il suo impegno e il suo sostegno al governo federale della Somalia e al popolo somalo nella lotta contro al-Shabaab. Rende omaggio agli enormi sacrifici compiuti dalle donne e dagli uomini somali, nonché al servizio e allo spirito di sacrificio dell'AMISOM/ATMIS e dei paesi contributori di truppe nella campagna contro al-Shabaab durante le successive missioni condotte sotto l'egida dell'UA. L'UE riconosce e incoraggia lo slancio dell'offensiva su tre livelli (militare, finanziario, ideologico). L'UE invita l'UA/ATMIS e la Somalia a rafforzare la cooperazione a sostegno della transizione della Somalia in materia di sicurezza, anche per quanto riguarda le operazioni a guida somala in corso contro al-Shabaab. A tale riguardo, l'UE accoglie con favore il ruolo svolto dagli Stati della linea del fronte e il sostegno prestato dai paesi contributori di truppe. L'UE ricorda che tutti gli attori, nel condurre operazioni militari, devono rispettare il diritto internazionale umanitario e i principi fondamentali di precauzione e distinzione per garantire la protezione della popolazione civile e devono agevolare un accesso sicuro e senza ostacoli a coloro che ne hanno bisogno, ovunque si trovino.

7. L'UE sottolinea l'importanza di stabilizzare i territori liberati e accoglie con favore lo sviluppo, da parte del governo federale della Somalia, di una strategia nazionale di stabilizzazione in un approccio esteso a tutta l'amministrazione. Al fine di sostenere una pace e una stabilità sostenibili nelle zone recentemente liberate, è fondamentale affrontare le cause profonde dell'instabilità, integrare le attività di consolidamento della pace e di riconciliazione e fornire protezione, giustizia e servizi di base, come la sanità e l'istruzione, al popolo somalo. L'UE sottolinea inoltre l'importanza di affrontare i nessi tra clima e sicurezza nell'ambito degli sforzi di stabilizzazione. L'UE è pronta ad accompagnare gli sforzi del governo federale della Somalia e degli Stati membri federali.
8. L'UE accoglie con favore le misure adottate ai fini di un'architettura di sicurezza nazionale che contribuisca a un settore della sicurezza più responsabile, integrato, efficace e che risponda delle proprie azioni. L'UE ne chiede l'attuazione sotto la guida e la visione somale, con l'obiettivo di costruire forze di sicurezza somale capaci, efficaci ed efficienti, dotate di solide strutture di comando e controllo, di controllo civile, di rendicontabilità e di governance. L'UE ricorda l'obiettivo concordato congiuntamente di far sì che la Somalia assuma la responsabilità della propria sicurezza, sostenuta da un solido quadro giuridico e costituzionale. L'UE riconosce l'impegno assunto dal governo federale della Somalia a costituire ulteriori forze e ad aumentarne la capacità, incoraggiando ulteriori sforzi per garantire una transizione agevole in materia di sicurezza.
9. L'UE è impegnata ad accompagnare la transizione in materia di sicurezza in Somalia e sottolinea la sua decisione di aumentare gradualmente il sostegno all'esercito nazionale somalo nel 2023-2024. Calibrerà inoltre ulteriormente gli strumenti dell'UE connessi alla sicurezza, comprese le missioni PSDC (EUCAP, EUTM) e l'operazione ATALANTA, per sostenere l'architettura di sicurezza somala e l'attuazione olistica della tabella di marcia, compresa la mobilitazione di fondi supplementari per sostenere gli sforzi di finanziamento della lotta al terrorismo e le esigenze in termini di costituzione della forza. A tal fine, l'UE valuterà le esigenze sul campo e quelle espresse dal governo federale della Somalia.

10. Inoltre, al di là delle operazioni in corso, l'UE sottolinea l'urgenza che la Somalia continui a concentrarsi sull'attuazione della propria architettura di sicurezza e assuma la piena titolarità della transizione, anche garantendo un coordinamento globale tra i principali partner in materia di sicurezza. L'UE ricorda la necessità che tutti i partner garantiscano una transizione responsabile dall'ATMIS alle forze di sicurezza somale, in linea con la strategia di uscita dell'ATMIS e le scadenze stabilite dalla risoluzione 2628 (2022) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite². L'UE ricorda inoltre i parametri di riferimento formulati congiuntamente dal Quartetto (governo federale della Somalia, ONU, UA e UE) e incoraggia quest'ultimo a tenere riunioni con cadenza periodica.
11. L'UE sottolinea l'importanza della sicurezza marittima regionale nel Corno d'Africa, in particolare lungo le coste somale, data la loro posizione strategica e le rotte commerciali offshore. L'UE ricorda il suo impegno ad approfondire la cooperazione in materia di sicurezza con la Somalia nel settore marittimo, anche attraverso l'EUCAP e l'operazione ATALANTA, proseguendo nel contempo gli sforzi con il governo federale della Somalia per migliorare le condizioni affinché l'operazione dell'UE possa eseguire integralmente il proprio mandato.
12. L'UE prende atto delle misure adottate dalla Somalia per raggiungere il punto di completamento in ordine al processo dei paesi poveri fortemente indebitati (HIPC). Il raggiungimento del punto di completamento HIPC segnerà una tappa importante, così come il miglioramento della mobilitazione delle risorse interne sarà fondamentale per sostenere sforzi più ampi di consolidamento dello Stato, anche nelle zone recentemente liberate. L'UE accoglie con favore gli sforzi profusi dal governo somalo per migliorare la gestione delle finanze pubbliche, promuovere la meritocrazia e garantire l'assunzione di responsabilità. L'UE incoraggia e sostiene la Somalia nell'ulteriore avanzamento delle riforme politiche volte a rafforzare i sistemi di gestione delle finanze pubbliche, la lotta alla corruzione e la generazione di entrate per finanziare la fornitura di servizi di base, comprese la sicurezza e la stabilizzazione. L'UE incoraggia la Somalia a portare avanti la sua adesione all'Organizzazione mondiale del commercio.

² Compreso il pieno ritiro dell'ATMIS entro la fine di dicembre 2024.

13. L'UE accoglie con favore il desiderio del governo somalo di approfondire i legami commerciali tra la Somalia e l'UE promuovendo gli scambi e gli investimenti, anche rendendo operativa la piattaforma UE-Somalia per gli investimenti, il commercio e le imprese. L'UE rileva inoltre con soddisfazione la volontà del governo federale della Somalia di diversificare l'economia e apprezza l'approccio all'economia blu in Somalia, rimanendo pronta a collaborare nel settore della pesca e delle comunità costiere.
14. L'UE è estremamente allarmata per l'aggravarsi della crisi umanitaria³ nel paese a causa della siccità prolungata, del protrarsi del conflitto e dei conseguenti sfollamenti. L'UE ribadisce il suo impegno a continuare a fornire assistenza umanitaria in funzione delle esigenze e in linea con l'approccio fondato sul nesso tra azione umanitaria, sviluppo e pace, sostenendo nel contempo un'azione e un accesso umanitari basati su principi. Riconoscendo gli sforzi in corso⁴, l'UE invita inoltre la comunità internazionale a intensificare la fornitura di sostegno umanitario per evitare ulteriori perdite di vite umane. Parallelamente, l'UE invita il governo federale della Somalia e gli Stati membri federali a garantire l'accesso umanitario e ad agevolare la fornitura neutrale e imparziale di assistenza, in linea con i pertinenti quadri giuridici internazionali. Di fronte a gravi e ricorrenti catastrofi legate al clima, l'UE sottolinea il suo sostegno all'attuazione del piano nazionale somalo di adattamento ai cambiamenti climatici, come pure alla gestione sostenibile delle risorse idriche.

³ Nel giugno 2023, sebbene sia stata evitata l'incombente carestia, il fabbisogno rimane elevato, con oltre 8,25 milioni di somali bisognosi di assistenza umanitaria, tra cui circa 1,8 milioni di bambini gravemente malnutriti.

⁴ Tra questi figura la conferenza ad alto livello dei donatori per il sostegno alla risposta umanitaria nel Corno d'Africa, organizzata a New York nel maggio 2023, che ha consentito di mobilitare 2,4 miliardi di USD a favore di Somalia, Etiopia e Kenya.

15. Nel quadro della strategia dell'UE per il Corno d'Africa, adottata nel maggio 2021, il partenariato rafforzato e mirato dell'UE con la Somalia è attualmente incentrato sull'attuazione congiunta della tabella di marcia e sul mantenimento della dinamica positiva. L'UE, attraverso l'approccio integrato, continuerà a mobilitare l'intero pacchetto di strumenti a sostegno della Somalia. Nel contesto della revisione intermedia della programmazione dello strumento NDICI-Europa globale, l'UE è pronta a impegnare risorse aggiuntive per il programma indicativo pluriennale (2021-2027). Inoltre, l'UE continuerà a mobilitare il Global Gateway, l'assistenza umanitaria, nonché l'EPF e le missioni e operazioni PSDC. Sarà fondamentale organizzare dialoghi politici periodici, compresi dialoghi ad alto livello e settoriali con la Somalia, al fine di proseguire le discussioni in materia di priorità, cooperazione e attuazione, in uno spirito di partenariato.
16. Le sfide che il Corno d'Africa e la Somalia si trovano attualmente ad affrontare possono essere superate solo attraverso un'azione congiunta e strettamente coordinata. La stabilità, la sovranità e l'integrità territoriale generali della Somalia, nonché il suo sviluppo pacifico, sono fondamentali per il paese, per la regione e per l'UE. L'UE chiede un rafforzamento della cooperazione, dei partenariati e del coordinamento a livello internazionale su iniziativa e sotto la guida della Somalia, al fine di sostenere lo sviluppo di una Somalia sicura e stabile. La cooperazione regionale e il sostegno dei paesi confinanti con la Somalia rivestono un'importanza cruciale per la stabilità della regione. L'UE incoraggia la Somalia a continuare a portare avanti il suo impegno attivo a livello sia regionale che internazionale, anche con l'UA, l'Autorità intergovernativa per lo sviluppo, la Comunità dell'Africa orientale e l'iniziativa per il Corno d'Africa. In linea con la sua strategia per il Corno d'Africa, l'UE mantiene il suo impegno a sostegno dell'integrazione regionale. Anche attraverso l'impegno della rappresentante speciale dell'UE per il Corno d'Africa, l'UE rimarrà in stretto contatto con i paesi della regione e con i partner regionali e internazionali che condividono gli stessi principi, al fine di garantire un approccio comune a sostegno di una pace e una stabilità durature in Somalia.